

+390412791374

de Bona

U.L.S.S. n. 4 ALTO VICENTIN "asl4 vi"	
- 9 AGO. 2011	
<i>Ministero della Salute</i>	
DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE	
Ufficio 1	
Viale Giorgio Ribotto, 5 - 00144 Roma	

Ministero della Salute DGSAN 0025164-P-04/08/2011 I.4.c.c.8.2	
	
AZIENDA ULSS DEL VENETO	
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	
SERVIZIO VETERINARIO E SIAN	
LORO SEDI	

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE PREVENZIONE	
UNITÀ COMPLESSA	
Data di arrivo SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE	
Data registr.	- 5 AGO. 2011
Prot. N.	314700
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.300.02.16	

AGLI ASSESSORATI ALLA SANITÀ
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ALL' ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

LORO SEDI
DIPESA
SIAM

Registro - classif:

OGGETTO: Accertamenti delle violazioni amministrative in materia igienico sanitaria effettuati del personale appartenente al Corpo delle Capitanerie di Porto.

In relazione ai numerosi quesiti pervenuti a questo Ministero in ordine ai controlli effettuati sia dalle "Autorità competenti" in materia di sicurezza alimentare di cui all'art. 2 d.lgs. 193/2007 sia dagli altri organi di vigilanza - in particolare dagli organi di controllo del Corpo delle capitanerie di porto - e in attesa di definire, d'intesa con tutte le amministrazioni interessate, linee comuni di intervento finalizzate a garantire un'adeguata sinergia tra i diversi soggetti operanti sul territorio, si rappresenta quanto segue.

L'accertamento di illeciti amministrativi discendenti dalla violazione di disposizioni concernenti la sicurezza e l'igiene degli alimenti può essere effettuato anche dagli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, come previsto dagli art. 55 e ss. c.p.p. e 13 e ss. legge 689/81.

Non sembra pertanto possibile dubitare della piena legittimità degli accertamenti effettuati da ciascuno degli ufficiali ed agenti a cui la legge a vario titolo attribuisce le inerenti facoltà, nei casi in cui l'attività ispettiva di controllo si sostanzia nella verifica di situazioni oggettive di non conformità che non richiedano valutazioni di ordine tecnico da parte dell'agente accertatore, con conseguente validità di tutti gli atti adottati per le finalità procedurali di cui alla legge 689/81.

+390412791374

Con l'occasione si rammenta che, sulla base delle previsioni di cui al regolamento (CE) 882/2004, il soggetto deputato al controllo chiamato ad effettuare valutazioni di ordine discrezionale - ad esempio verificare il grado di igienicità dei locali, sicurezza dei prodotti ecc. - deve risultare in possesso di un'adeguata e documentata formazione per il proprio ambito di competenza, che gli consenta di espletare le proprie funzioni in maniera efficace e coerente.

Si raccomanda alle Amministrazioni in indirizzo di voler dare la massima diffusione alla presente comunicazione alle altre autorità competenti sul territorio.

Sarà cura dello scrivente fornire ulteriori aggiornamenti alla presente nota all' esito degli incontri che si svolgeranno con le Amministrazioni interessate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio BORRELLI)

